



**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI**

**Istruzioni per il deposito di domande di privativa per nuove varietà vegetali**

La domanda di privativa deve essere depositata presso una delle Camere di Commercio, Industria e Artigianato oppure inviata per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, o altro mezzo idoneo all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi – Via Molise n. 19 , 00187 Roma.

**La domanda, redatta in due copie di cui una in bollo, firmata dal costitutore o dal suo mandatario, deve contenere:**

- 1) il cognome, il nome, la denominazione o ragione sociale, la nazionalità e il domicilio o la sede del costitutore;
- 2) il cognome, il nome e il domicilio del mandatario, se vi sia;
- 3) l'indicazione in italiano e in latino del genere o della specie cui la varietà appartiene;
- 4) la denominazione proposta;
- 5) il nome e la nazionalità dell'autore della varietà vegetale;
- 6) l'eventuale rivendicazione di priorità;
- 7) l'elenco dei documenti allegati

**Alla domanda devono essere allegati:**

- a) la descrizione, in due copie, della varietà vegetale;
- b) la riproduzione fotografica, in due copie, del formato di cm 21 x 30, della varietà vegetale e delle sue caratteristiche specifiche;
- c) la lettera di incarico o la procura, qualora sia stato nominato un mandatario;
- d) i documenti comprovanti le priorità eventualmente rivendicate;
- e) la dichiarazione in due copie, di cui una in bollo;
- f) ogni informazione o documentazione, in due copie, ritenuta utile ai fini dell'esame della domanda e, in particolare, i risultati degli esami in coltura eventualmente già intrapresi in Italia o all'estero. La documentazione redatta in lingua straniera è corredata da una traduzione in lingua italiana dichiarata conforme dal costitutore o dal suo mandatario;
- g) l'attestazione del pagamento delle tasse di domanda, della tassa di protezione provvisoria e dell'eventuale lettera di incarico;
- h) qualora si desideri copia del verbale di deposito, una marca da bollo da 14,62 Euro e l'attestazione del pagamento dei diritti di segreteria il cui importo e il numero di conto corrente postale su cui effettuare il versamento sono indicati dalla Camera di Commercio.

I documenti di cui alle lettere b), d), e) ed f) possono essere depositati successivamente, ma non oltre il termine di sei mesi dal deposito della domanda.

**La domanda non è ricevibile se ad essa non siano allegati:**

- almeno una copia della descrizione
- almeno una copia delle tavole fotografiche
- il documento comprovante il pagamento delle tasse di domanda

Il deposito di una domanda di privativa può essere effettuato direttamente dal costitutore ovvero per mezzo di un mandatario; in tal caso l'incarico può essere conferito esclusivamente ai mandatari abilitati, iscritti nell'albo professionale, oppure ad avvocati o procuratori legali iscritti nei relativi albi professionali.

Per i costitutori residenti all'estero è indispensabile la nomina di un mandatario o, comunque, l'elezione di un domicilio in Italia, a cui saranno indirizzate tutte le comunicazioni e notificazioni da farsi a norma delle vigenti disposizioni.

La designazione dell'autore della varietà vegetale è obbligatoria; nel caso in cui essa non sia stata effettuata direttamente sulla domanda dovrà essere presentato un atto separato di designazione, in bollo, entro due mesi dal deposito della domanda.

Si rammenta che, in ogni caso, quale autore deve essere indicato esclusivamente una o più persone fisiche.

L'importo complessivo delle tasse (tassa di domanda, comprensiva della tassa di pubblicazione e di quella per la protezione provvisoria), da versare prima del deposito della domanda, è pari a Euro 236,00.

Per gli accertamenti di competenza del Ministero delle Politiche Agricole sono previsti compensi in misura corrispondente all'effettivo costo del servizio. Tali compensi vengono richiesti successivamente al deposito della domanda.

- Tasse annuali per il mantenimento in vita della privativa:

1° annualità	Euro	101,00
2° “	“	135,00
3° “	“	168,00
4° “	“	202,00
5° “	“	236,00
6° “	“	270,00
7° “	“	303,00
8° “	“	337,00
9° “	“	371,00
10° “	“	404,00
11° “	“	438,00
12° “	“	472,00
13° “	“	505,00
14° “	“	539,00
15° “	“	573,00
16° “	“	607,00
17° “	“	640,00
18° “	“	674,00
19° “	“	708,00
20° “ e successive	“	741,00

Le tasse suddette devono essere pagate nel modo seguente:

- entro il termine di quattro mesi dalla data di concessione della privativa per la tassa relativa al primo anno di vigenza;
- entro il mese corrispondente a quello della concessione della privativa per le annualità successive.

Il ritardo nel pagamento della tassa annuale comporta l'applicazione della soprattassa di Euro 51,65 e, se superiore a sei mesi, anche la decadenza dalla privativa, con effetto dal compimento dell'ultimo anno per il quale la tassa è stata pagata.

- Tasse per licenze obbligatorie speciali su privative per nuove varietà vegetali:

- a) per la domanda : Euro 539,00
- b) per la concessione: Euro 1.820,00

- Tasse per le trascrizioni di atti relativi alle privative per nuove varietà vegetali:

- per ogni privativa Euro 81,00
- per la lettera di incarico Euro 34,00

I versamenti devono essere effettuati sul conto corrente postale n. 00668004, intestato all'Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara, usando gli appositi bollettini a quattro tagliandi e specificando sul retro la causale del versamento. L'attestazione dell'avvenuto pagamento deve essere consegnata all'UIBM.

## ISTRUZIONI PER LA REDAZIONE DELLA DESCRIZIONE

La descrizione, in duplice copia, deve essere redatta a macchina o mediante un Word Processor (o, comunque in modo chiaramente leggibile, a caratteri scuri e indelebili) su una sola facciata di fogli di carta bianca resistente, del formato di cm 21 x 30, rispettando il numero di righe, gli spazi e i margini dei fogli uso bollo.

L'intestazione della descrizione deve recare il nome botanico in italiano e latino della varietà, la denominazione proposta, il nome e cognome o la ragione sociale e la sede del costituente e il nome e cognome dell'autore della varietà.

La denominazione proposta per la nuova varietà:

- deve essere diversa dalla denominazione varietale in base alla quale, in uno Stato membro dell'Unione Internazionale per la tutela delle nuove varietà vegetali, un'altra varietà della stessa specie o di una specie affine è protetta o iscritta in un registro ufficiale delle varietà o il cui materiale è stato commercializzato, a meno che quest'ultima varietà non esista più e che la sua denominazione non abbia assunto alcuna importanza particolare;
- deve essere identica a quella già registrata o oggetto di protezione in un altro Stato dell'Unione di Parigi per la protezione delle nuove varietà vegetali, salva la facoltà dell'U.I.B.M. di chiedere la traduzione italiana della denominazione;
- non deve risultare contraria alla legge, all'ordine pubblico e al buon costume.

Il testo descrittivo deve essere preceduto dal riassunto, ai soli fini informativi, limitato pertanto a quanto strettamente indispensabile ad individuare i principali caratteri distintivi e l'origine della varietà.

A queste indicazioni sommarie deve seguire la descrizione vera e propria, ovvero un'esposizione dettagliata della varietà in tutte le sue parti, con riferimento anche alle tavole fotografiche, precisando le modalità secondo cui è stata ottenuta ed evidenziando gli elementi di natura morfologica e fisiologica che la distinguono da varietà simili.

Nella descrizione è indicata anche la denominazione proposta dal costituente.

Se trattasi di varietà essenzialmente derivata ai sensi dell'art.13, comma 4, del Decreto Legislativo n. 455/98, è indicata la varietà iniziale.

Se trattasi di varietà geneticamente modificata sono indicati l'origine ed il sistema di ottenimento.

La descrizione deve concludersi con le rivendicazioni, le quali debbono rappresentare un chiaro e completo riassunto per punti delle caratteristiche distintive della varietà.

La descrizione deve essere firmata in calce dal costituente o dal mandatario; le singole pagine, riunite in fascicolo, devono essere numerate progressivamente e siglate dal medesimo firmatario.

## MODELLO DI DICHIARAZIONE

Tale documento deve essere presentato in due copie, di cui una in bollo, compilato in tutte le sue parti cancellando le voci che non interessano e firmato obbligatoriamente dal costituente

...I... sottoscritt....., in relazione alla  
presentazione della domanda di brevetto per la nuova varietà vegetale del genere o  
specie.....denominata.....,  
dichiara:

- 1) che la varietà per la quale chiede la protezione costituisce, a sua conoscenza, una nuova varietà vegetale, ai sensi dell'art.3, comma 2, della Decreto Legislativo n. 455/98;
- 2) che la varietà è nuova ai sensi dell'art.5 del Decreto Legislativo n. 455/98;
- 3) che ha ottenuto l'autorizzazione dei titolari di altre nuove varietà vegetali eventualmente occorrenti per la produzione di quella richiesta;
- 4) che si impegna a fornire, a richiesta dei competenti organi del Ministero Delle Politiche Agricole, e nei termini da essi stabiliti, il materiale di riproduzione o di moltiplicazione vegetativa della varietà destinato a consentire l'esame della stessa;
- 5) che è stata depositata, per la stessa varietà, domanda di protezione in altri Stati; in caso affermativo: in....., con esito.....;
- 6) che rinuncia la marchio di impresa eventualmente utilizzato qualora sia identico alla denominazione proposta per la varietà.

Data

Firma

**Modello di domanda di privativa da redigersi in due copie di cui una in bollo**

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi  
Via Molise, 19  
00187 ROMA

...I.....sottoscritt.....(nome, cognome o ragione sociale, nazionalità, domicilio del  
costitutore e del mandatario, se vi sia) fa domanda per ottenere la concessione della privativa, ai  
sensi del Decreto Legislativo n. 455/98, per una nuova varietà vegetale del  
genere/specie.....(nome botanico in italiano e latino).

Denominazione proposta:.....

Autore della varietà vegetale:.....

Priorità rivendicata:

domanda n....., depositata il..... in.....

Allegati:

- 1) descrizione in due copie, di pag.....di scrittura;
- 2) tavole fotografiche n....., in due copie;
- 3) lettera di incarico o procura (qualora vi sia un mandatario);
- 4) documento di priorità con traduzione;
- 5) autorizzazione o atto di cessione;
- 6) attestazione del versamento delle tasse per lire.....
- 7) .....(eventuale documentazione ritenuta utile ai fini dell'esame);
- 8) una marca da bollo di lire 20.000 per la copia del verbale di deposito della domanda;
- 9) attestazione del versamento dei diritti di segreteria a favore della Camera di Commercio di Roma.

Data

Firma